

MECCATRONICA NELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Strumenti, progetti e sinergie tra scuole e aziende per i meccatronici del futuro



SPONSOR

2C automatic

CAT
ADVANCED TECHNOLOGIES
MACHINE VISION & PERIPHERALS

COSBERG
INNOVATION

FEDERTEC

GINATIC
A Division of GINAM & GINAM S.p.A.

KLAIN
ACQUISITION
EDUCATIONAL

PubliTec

SMC

TMP
ENGINEERING srl

VIDEOSYSTEMS

SCUOLE E AZIENDE: LA CONTAMINAZIONE CHE PIACE

Le aziende richiedono in modo sempre più pressante dei tecnici altamente specializzati nel settore della meccatronica; la scuola è in grado di formare adeguatamente figure di questo tipo? Se n'è parlato alla tavola rotonda "Meccatronica nell'Automazione Industriale", durante cui mondo industriale e scolastico si sono confrontati sul tema, partendo dalla presentazione del manuale omonimo realizzato da AldAM e pubblicato da Hoepli.

di Maria Giulia Leone

10 SETTEMBRE-OTTOBRE 2021

Assemblaggio & meccatronica 141

“**S**to ancora imparando”, disse Michelangelo a 87 anni. Ne erano trascorsi oltre cinquanta dall’ultimo ritocco alla Cappella Sistina, uno dei più celebri e ineguagliati capolavori dell’umanità. Quella frase esprime alla perfezione la portata del termine formazione: una disposizione inesauribile, motore della crescita, prerequisito dell’innovazione, conditio sine qua non del cambiamento. Delle sue variegate declinazioni, accademiche e imprenditoriali, si è parlato lo scorso 26 maggio in occasione della tavola rotonda digitale “Meccatronica nell’Automazione Industriale”, uno spazio di dialogo in cui si sono confrontati numerosi ospiti che sul “formare” hanno costruito la loro professione.

Partendo dalla presentazione dell’omonimo manuale, edito da **Hoepli** e realizzato da AldAM in collaborazione con le sue imprese associate, molte sono state le tematiche affrontate con l’attiva partecipazione di oltre 300 insegnanti collegati da tutta Italia. Un testo che, come spiegato dai due autori Mauro Viscardi e Franco Perico, promette di essere un innovativo supporto alla didattica, proprio per l’inedito contributo “aziendale” che contiene.

Incentivare il dialogo tra scuole e imprese

Carla Galdino, per il MIUR, ricordando che la scuola è il cuore del nostro paese, ha sottolineato la necessità di allineare titoli di studio e competenze richieste dalle aziende. Concetto reiterato anche da Imerio Chiappa, capofila delle Rete M2A, che ha posto tra gli obiettivi a lungo termine l’urgenza di portare tutte le regioni allo stesso livello in-

centivando il dialogo scuola-aziende e rafforzando opportunità di formazione per i docenti e percorsi di alternanza per gli studenti. A questo proposito, Simona Sacco, specialista di recruitment per Umana, ha portato un’interessante testimonianza sulla richiesta sempre più stringente di figure altamente specializzate legate al settore della meccatronica, disciplina ormai trasversale a moltissime industrie. Perché non di sola tecnica devono essere dotati i meccatronici, ma anche di flessibilità e conoscenze linguistiche per potersi spostare in tutto il mondo, capacità decisionali e di mediazione, precisione e assertività per confrontarsi a più livelli all’interno e all’esterno della propria azienda. In ogni caso, i tassi occupazionali dei tecnici meccatronici all’indomani del diploma, vicini al 90%, parlano da soli.

Fondamentale, dunque, la contaminazione reciproca scuola e azienda, anche secondo Salvatore Giuliano, già sottosegretario all’Istruzione e oggi dirigente di un Istituto tecnico a Brindisi. In questa direzione si sta muovendo anche Confindustria Bergamo, partner di AldAM in diverse progettualità e da sempre recettiva nel raccogliere le istanze delle aziende trasformandole in proposte concrete e project work specificamente pensati per target differenti, come ha raccontato Sara Pavesi, responsabile education. A uno dei percorsi destinati ai formatori, ha partecipato anche il professor Roberto Giuseppe Romano, dell’ITS “G. Salvemini Alessano”, che ha sottolineato l’importanza della collaborazione scuola-imprese e dell’apertura di spazi di confronto tra professionisti del settore e docenti e tra gli stessi insegnanti.

Durante la tavola rotonda è stato anche presentato il manuale per le scuole edito da **Hoepli** e realizzato da AldAM in collaborazione con gli associati.

*During the round table, the manual for schools published by **Hoepli** and created by AldAM in partnership with its members was also presented.*

■ AIDAM EDUCATION

Schools and businesses: a successful contamination

Companies are increasingly demanding highly specialised technicians in the field of mechatronics; is school able to adequately train professionals of this type? This was discussed at the round table “Mechatronics in Industrial Automation”, during which industry and schools discussed the subject, starting with the presentation of the manual bearing the same name produced by AldAM and published by **Hoepli.**

“**I**’m still learning,” said Michelangelo when he was 87. More than fifty years had gone by since his finishing touches to the Sistine Chapel, one of the most famous and unparalleled masterpieces of humanity. That sentence perfectly expresses the scope of the term training: an inexhaustible disposition, a driver for growth, a prerequisite for innovation, a necessary condition for change. Its various academic and entrepreneurial forms were discussed on May 26th on the occasion of the digital round table “Mechatronics in Industrial Automation”, a space for dialogue in which numerous guests who have built their professions on “training” exchanged views. Starting with the presentation of the manual bearing the same name, published by **Hoepli** and produced by AldAM in

collaboration with its member companies, many issues were addressed with the active participation of over 300 teachers connected from all over Italy. A text which, as explained by the two authors Mauro Viscardi and Franco Perico, promises to be an innovative teaching support, precisely because of the unprecedented ‘corporate’ contribution it contains.

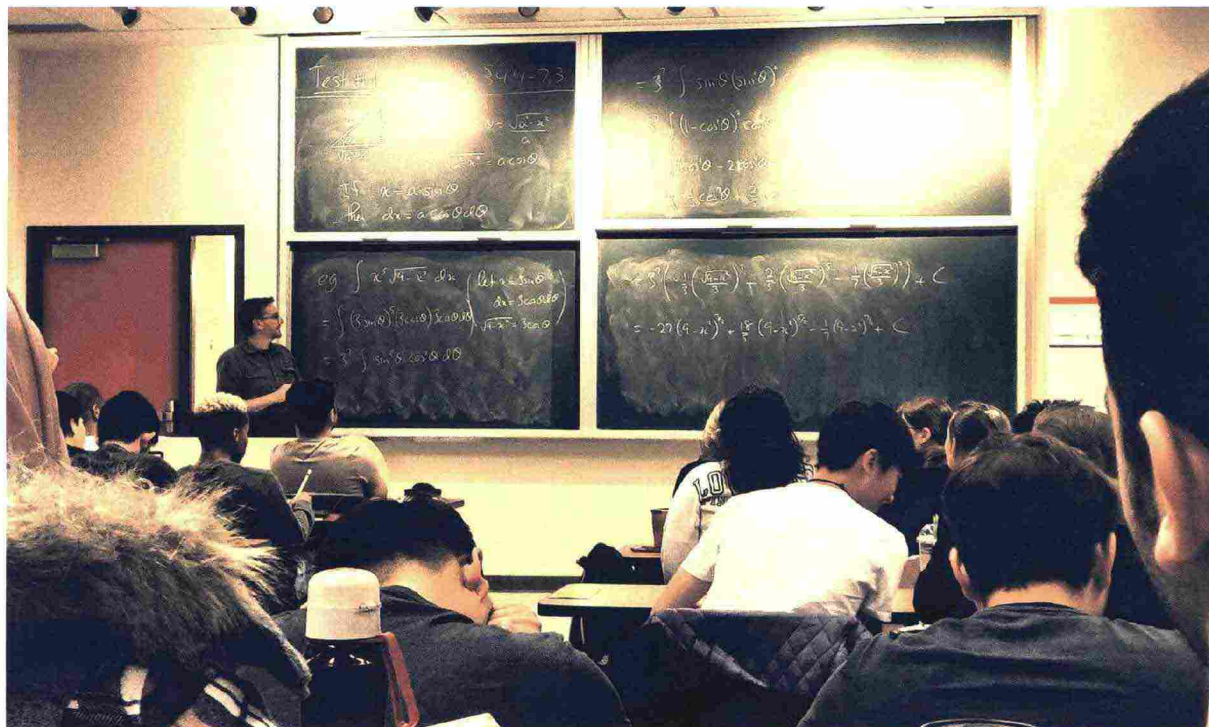
Promoting dialogue between schools and enterprises

Carla Galdino, representing the Ministry of Education, University and Research, while recalling that schools are the heart of our country, underlined the need to align educational qualifications and skills required by companies. This concept was also echoed by Imerio Chiappa, leader of the M2A



C'è una richiesta sempre più stringente di figure altamente specializzate legate al settore della meccatronica.

There is an increasing demand for highly specialised figures related to the mechatronics sector.



In coda al webinar, il Presidente di AldAM, Michele Merola, ha ripreso gli interventi di tutti i relatori che lo hanno preceduto, ricordando le strade imboccate e gli obiettivi già raggiunti: dal protocollo di collaborazione con il MIUR, al manuale, passando per i corsi di formazione docenti. Con

uno sguardo rivolto al futuro, ha rinnovato l'impegno di AldAM a lavorare ancora più intensamente su dialogo e sinergie per realizzare l'enorme potenziale della meccatronica. Per l'avvenire dei giovani, per le aziende del settore manifatturiero e per l'Italia intera.

Network, who set as one of the long-term objectives the urgency of bringing all regions up to the same level by encouraging school-business dialogue and strengthening training opportunities for teachers and work experience schemes for students. In this respect, Simona Sacco, a recruitment specialist for Umana, gave an interesting account of the ever-increasing demand for highly specialised figures linked to the mechatronics sector, a subject which is now transversal to many industries. This is because mechatronics specialists need to be equipped not only with technical skills, but also with flexibility and language skills in order to be able to move all over the world, decision-making and mediation skills, precision and assertiveness in order to deal with people at different levels inside and outside their company. In any case, the employment rates of mechatronics technicians after graduation, close to 90%, speak for themselves. The reciprocal contamination between school and companies is therefore fundamental, also according to Salvatore Giuliano, former undersecretary for Education and now head of a technical institute in Brindisi. Confindustria Bergamo, AldAM's

partner in a number of projects and always receptive to companies' requests which it transforms into concrete proposals and project work specifically designed for different targets, is also moving in this direction, as Sara Pavesi, head of education, explained. Professor Roberto Giuseppe Romano from ITS Salvemini in Alessano also took part in one of the training courses for teachers, emphasising the importance of school-business collaboration and of opening up spaces for discussion between industry professionals and teachers and between teachers themselves. At the end of the webinar, Michele Merola, president of AldAM, summarised the interventions of all the previous speakers, recalling the paths taken and the objectives already achieved: from the collaboration protocol with the Ministry of Education, Universities and Research, to the handbook, as well as the teacher training courses. With an eye to the future, he renewed AldAM's commitment to work even harder on dialogue and synergies to realise the enormous potential of mechatronics. For the future of young people, for companies in the manufacturing sector and for Italy as a whole.